Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Sabato 2 Novembre** — **Numero 260**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25**
Altri annunzi . . . . » **0.30** } per ogni linea o spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 433 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 1° luglio 1890, n. 7003 (serie 3ª), sulla facoltà del Governo del Re, relativamente alla Colonia Eritrea;

Viste le leggi 24 dicembre 1899, n. 460, 23 dicembre 1900, n. 442, e 30 giugno 1901, n. 266, per la proroga della facoltà concessa dalla legge 1° luglio 1890, n. 7003, fino al 30 giugno 1902;

Veduto il R. decreto 26 febbraio 1893, n. 137, per l'istituzione di un'amministrazione speciale per la città di Massaua e pel suo distretto;

Veduto il R. decreto 11 febbraio 1900, n. 48, che approva il Regolamento organico della Colonia Eritrea;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Governo della Colonia Eritrea provvede direttamente, a termini dell'articolo 19 dell'Ordinamento organico della Colonia, approvato con R. decreto 11 febbraio 1900, n. 48, all'amministrazione della città di Massaua e del suo distretto, che, sotto ogni rapporto amministrativo e finanziario, vengono uguagliati al resto della Colonia.

Art. 2.

Il R. decreto 26 febbraio 1893, n. 137, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Nostro Ministro dell'Interno:

N. CCCVIII (Dato a Racconigi, il 4 ottobre 1901), col quale l'Asilo infantile di Castenedolo viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto Ministeriale del 22 marzo 1901, n. 2279, con cui furono indetti gli esami di concorso a *cinquanta* posti di volontario di ragioneria, dei quali *dieci* nel ruolo organico del personale del Ministero del Tesoro e *quaranta* in quello delle Intendenze di Finanza;

Visto il processo verbale definitivo, in data del 23 ottobre 1901, della Commissione centrale per gli esami predetti, istituita con decreto Ministeriale del 25 aprile 1901, n. 3021, dal quale risultano separatamente, in ordine di classificazione di merito, i *cinquanta* vincitori del concorso, ed altri sessanta candidati dichiarati idonei ai sensi del combinato disposto dagli articoli 15 e 18 del citato decreto 22 marzo 1901, per avere riportata una media di punti non inferiore ai sei decimi tanto nelle prove scritte, come in quelle orali;

Visti i ruoli organici del personale di ragioneria del Ministero del Tesoro e delle Intendenze di Finanza, approvati rispettivamente con RR. decreti 7 aprile 1895, n. 95, e 3 gennaio 1895, n. 1;

Determina:

Art. 1.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, e nel seguente ordine di classificazione, determinato dai punti di esame e dai titoli, a' sensi dell'articolo 15 del citato decreto 22 marzo 1901, i signori:

1. Cambi Ettore, media dei punti di esame in 20mi 17.833.
2. Di Fausto Amanto, id. id. 17.767.
3. Marchettini Costantino, id. id. 17.433.
4. Alliata Enrico, id. id. 17.250.
5. Senigaglia Gino, id. id. 17.100.
6. Altomonte Rosario, id. id. 17.033.
7. Carloni Ferdinando, id. id. 17.000.
8. De Sanctis Vittorio, id. id. 16.650,
9. Pertossi Alberto, id. id. 16.533.
10. Reggiani Antonio, id. id. 16.367.
11. Cigarini Pietro, id. id. 16.300.
12. Zanni Filippo, id. id. 16.283.
13. Puggioni Pietro, id. id. 16.117.
14. Pellingra Gaetano, id. id. 16.067.
15. Genoviva Pietro, id. id. 15.967.
16. Possenti Arturo, id. id. 15.900.
17. Pisillo Giuseppe, id. id. 15.883.
18. Errico Romolo, id. id. 15.833.
19. Pagni Paolo, id. id. 15.817.
20. Davoli Alcibiade, id. id. 15.800.
21. Leonardi Armando, id. id. 15.700.
22. Pizzari Luigi, id. id. 15.683.
23. Ball Giovanni, id. id. 15.683.
24. Batà Alfonso, id. id. 15.617.
25. Bertucci Enrico, id. id. 15.600.
26. Caminati Giuseppe, id. id. 15,500.
27. Fusco Aristide, id. id. 15.467.
28. Rosada Giu[illegible] id. id. 15.433.
29. Acava Giovan[illegible] id. 15.417.
30. Matteoda Gio. S[illegible] id. id. 15.233.
31. Cordaro Antonio, media dei punti di esame in 20mi 15.217.
32. Cremonese Francesco Saverio, id. id. 15.100.
33. Balboni Italo, id. id. 15.083.
34. Mirigelli Salvatore, id. id. 15.083.
35. Marchetti Vincenzo, id. id. 15.067.
36. Gatteschi Tullio, id. id. 15.000.
37. Boschi Teodorico, id. id. 14.983.
38. Carbone Vito, id. id. 14.983.
39. Livoti Giovanni, id. id. 14.950.
40. Giordano Ernesto, id. id. 14.950.
41. Grugnardi Ottorino, id. id. 14.917.
42. Viola Egidio, id. id. 14.817.
43. Cerminara Ernesto, id. id. 14.800.
44. Esposito Antonio, id. id. 14.800.
45. Guglielmo Olindo, id. id. 14.717.
46. Ferlosio Romolo, id. id. 14.700.
47. Giacoboni Sebastiano, id. id. 14.683.
48. Bracale Adolfo, id. id. 14 683.
49. Nurcare Salvatore, id. id. 14.6[illegible]3.
50. Bertrand Ettore, id. id. 14.583.

Art. 2.

Ai sensi dell' articolo 18 del decreto Ministeriale 22 marzo 1901, n. 2279, sono dichiarati idonei, nel seguente ordine di merito e senza acquistare diritto di sorta, o preferenza ad eventuale collocamento negli Uffici dipendenti dal Ministero del Tesoro, i candidati:

51. Pisi Luigi, media dei punti di esame in 20mi 14.567.
52. Minciotti Ugo, id. id. 14.567.
53. Gandini Alfredo, id. id. 14.500.
54. Gragnani Luigi, id. id. 14.483.
55. La Penna Enrico, id. id. 14.467.
56. Tusi Alberto, id. id. 14,417.
57. Falchero Giulio, id. id. 14.367.
58. Marini Vittorio, id. id. 14.350.
59. Vendettuoli Eugenio, id. id. 14.333.
60. Burzagli Pietro, id. id. 14.317.
61. Giacomelli Gaetano, id. id. 14.300.
62. Squarzini Alessandro, id. id. 14.283.
63. Di Taranto Modestino, id. id. 14.283.
64. Cosentina Giuseppe, id. id. 14.267.
65. Cressoni Angelo, id. id. 14.133.
66. Morrica Mario, id. id. 14.100.
67. Ranieri Temistocle, id. id. 14.100.
68. Pezzini Virgilio, id. id. 14.083.
69. Carlesimo Roberto, id. id. 14.067.
70. Giuliani Luigi, id. id. 14.033.
71. Madami Quarto, id. id. 13.967.
72. Mennini Giuseppe, id. id. 13.967.
73. Bifaro Domenico, id. id. 13.967.
74. Collari Decio, id. id. 13.950.
75. Longo Rosario, id. id. 13.933.
76. Grippo Luigi, id. id. 13.933.
77. Griselli Adelchi, id. id. 13.917.
78. Bergamoni Camillo, id. id. 13.900.
79. Marchesini Emanuele, id. id. 13.900.
80. Adragna Paolo, id. id. 13.883.
81. Bucciantini Leandro, id. id. 13.867.
82. Gargiulo Giovanni, id. id. 13.850.
83. Stranieri Ciro, id. id. 13.833.
84. Raia Raffaele, id. id. 13.817.
85. Caleca Girolamo, id. id. 13.767.
86. De Nardo Alfonso, id. id. 13.750.
87. Frapporti Carlo, id. id. 13.733.
88. Scalia Giovanni, id. id. 13.700.
89. Campese Mariano, id. id. 13.667.
90. Auguliaro Vito, id. id. 13.617.

91. Giglio Raffaele, media dei punti d'esami in 20mi 13.600.
92. Patrucco Alfonso, id. id. 13 600.
93. Garro Corrado, id. id. 13.550.
94. Rauisio Pier G. Battista, id. id. 13.550.
95. Barbieri Ettore, id. id. 13.517.
96. Leone Antonino, id. id. 13.517.
97. Alicandri-Ciufelli Achille, id. id. 13.500.
98. Cappetti Ugo, id. id. 13.483.
99. Gancia Pietro, id. id. 13.433.
100. Franco Ferdinando, id. id. 13.300.
101. Poggio Natale, id. id. 13.200.
102. Ricci Giuseppe, id. id. 13.150.
103. Losio Ugo, id. id. 13.083.
104. De-Nicolai Angelo, id. id. 13.083.
105. La Iannsa Marco, id. id. 13.083.
106. Augustini Plinio, id. id. 13.000.
107. Cammarata Giuseppe, id. id. 13.000.
108. Manunta Antonio, id. id. 13.000.
109. Previtti Antonio, id. id. 13.000.
110. Pulsinelli Alfredo, id. id. 13.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, addì 30 ottobre 1901.

Il Ministro
DI BROGLIO.

MINISTERO DELL' INTERNO

1901

Ordinanza di Sanità Marittima - N. 21

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la comparsa della peste bubbonica a Liverpool (Inghilterra);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Vista la legge 23 dicembre 1888, n. 5349;

Decreta:

La città di Liverpool è dichiarata infetta da peste bubbonica, ed alle navi provenienti da quel porto sono applicate le Ordinanze di sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 21 gennaio 1900, n. 1; 1° marzo 1900, n. 8; 7 aprile 1900, n. 10; 9 luglio 1900, n. 20, e gli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza 9 agosto 1901, n. 10.

I Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 31 ottobre 1901.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Modificazioni a divieto d'esportazione.

Con decreto in data 31 ottobre 1901, il divieto d'esportazione delle materie, atte a diffondere la fillossera, dal Comune di Pisa, emesso il 30 settembre 1901, è limitato a quella frazione di Oratoio, confinata come appresso, cioè:

a est, via Medici e confini di Cascina;

a nord, via del Fosso Vecchio;

a ovest, via Maggiore o di Oratoio fino al suo incontro con la via Emilia;

a sud, via Emilia fino al suo incontro col confine di Cascina, presso il luogo detto Osteria.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 29 dello scorso mese, si è attivato al servizio pubblico l'Ufficio telegrafico governativo di Esclalaplano, provincia di Cagliari, con orario limitato di giorno.

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Agosto 1901

AVVERTENZE.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Degli 8262 Comuni del Regno, tutti ottemperarono all'invio del bollettino. Di essi, 2213 denunziarono casi di malattie infettive, e 6049 se ne dichiararono immuni.

Le cifre di popolazione delle Provincie, dei Comuni capoluoghi di Provincia e di Circondario o Distretto, e dei Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti sono quelle risultanti dal censimento del 9 febbraio 1901. Esse però, come ha avvertito la Direzione Generale della statistica, sono da considerarsi come non ancora accertate e saranno in breve sostituite da quelle definitive.

I.

ANNO 1901

MESE DI AGOSTO

REGIONI e PROVINCIE	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	NUMERO DEI COMUNI				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	812,022	343	54	289	—	—	35	3	101	—	15	3	2	—	—	—	—
Cuneo	641,172	263	30	233	—	2	3	3	28	—	6	—	—	1	—	—	—
Novara	745,357	437	42	395	—	—	50	6	83	2	46	1	—	—	—	—	—
Torino	1,127,760	442	28	414	—	1	13	8	113	—	20	4	1	—	—	—	—
Piemonte	**3,326,311**	**1485**	**154**	**1331**	—	**3**	**101**	**20**	**325**	**2**	**87**	**8**	**3**	**1**	—	—	—
Genova	935,483	197	32	165	—	19	9	11	89	—	22	3	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	145,461	106	15	91	—	—	1	—	30	—	1	—	—	—	—	—	—
Liguria	**1,080,944**	**303**	**47**	**256**	—	**19**	**10**	**11**	**119**	—	**23**	**3**	—	—	—	—	—
Bergamo	457,983	306	52	254	—	2	16	4	157	2	29	—	—	—	—	—	—
Brescia	537,690	280	83	197	—	1	80	1	450	—	22	2	—	—	—	—	—
Como	576,276	510	47	463	—	—	42	2	86	2	45	—	—	—	—	—	—
Cremona	327,802	133	60	73	—	—	177	4	395	4	10	3	—	—	—	—	—
Mantova	312,329	68	32	36	—	5	14	8	58	—	15	7	—	—	—	—	—
Milano	1,442,767	297	116	181	—	—	201	22	616	8	127	22	—	2	—	—	—
Pavia	496,916	221	32	189	—	1	6	2	92	1	22	2	—	—	—	—	—
Sondrio	126,425	78	9	69	—	16	—	—	9	—	10	—	—	—	—	—	—
Lombardia	**4,278,188**	**1893**	**431**	**1462**	—	**25**	**536**	**43**	**1863**	**17**	**280**	**36**	—	**2**	—	—	—
Belluno	191,400	66	12	54	—	—	2	—	15	—	43	—	—	—	—	—	—
Padova	443,100	103	42	61	—	1	36	6	120	—	22	1	3	—	—	—	—
Rovigo	222,005	63	29	34	—	7	64	7	39	1	13	1	—	—	—	—	—
Treviso	410,684	95	52	43	—	5	123	8	193	—	131	2	—	—	—	—	—
Udine	594,334	179	41	138	—	—	185	1	72	—	39	2	1	—	—	—	—
Venezia	400,030	50	21	29	—	—	44	6	128	—	14	—	1	—	—	—	—
Verona	422,355	113	45	68	—	4	88	21	215	—	9	3	—	—	—	—	—
Vicenza	446,521	123	82	41	—	1	93	2	112	—	6	3	1	—	—	—	—
Veneto	**3,130,429**	**792**	**324**	**468**	—	**18**	**635**	**51**	**894**	**1**	**277**	**12**	**6**	—	—	—	—
Bologna	527,642	61	31	30	—	2	103	21	134	—	34	2	—	—	—	—	—
Ferrara	271,467	16	9	7	—	4	7	12	45	—	8	5	—	—	—	—	—
Forlì	279,072	41	27	14	—	—	7	1	98	—	16	—	1	1	—	—	—
Modena	322,617	45	13	32	—	1	21	3	36	—	7	7	—	—	—	—	—
Parma	294,312	50	29	21	—	—	215	23	63	—	42	—	—	—	—	—	—
Piacenza	245,049	47	29	18	—	—	6	2	49	3	36	—	1	—	—	—	—
Ravenna	235,766	18	12	6	—	—	9	13	68	—	22	—	—	1	—	—	—
Reggio Emilia	275,827	45	17	28	—	—	34	4	28	—	25	—	—	—	—	—	—
Emilia	**2,451,752**	**323**	**167**	**156**	—	**6**	**402**	**79**	**521**	**3**	**190**	**14**	**2**	**2**	—	—	—
Arezzo	272,359	40	17	23	—	—	27	2	40	—	24	1	—	1	—	—	—
Firenze	937,786	76	43	33	—	—	25	21	177	3	31	1	—	1	—	—	—
Grosseto	144,825	20	8	12	—	2	177	—	4	—	33	—	—	—	—	—	—
Livorno	124,088	8	3	5	—	1	23	12	11	—	5	—	—	—	—	—	—
Lucca	318,610	24	17	7	—	1	114	21	108	—	6	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	195,840	35	11	24	—	2	14	5	24	—	7	—	—	—	—	—	—
Pisa	320,020	40	30	10	—	3	11	10	105	—	37	1	—	6	—	—	—
Siena	234,626	37	26	11	—	—	6	21	36	1	57	1	9	—	—	—	—
Toscana	**2,548,154**	**280**	**155**	**125**	—	**9**	**397**	**92**	**505**	**4**	**200**	**4**	**9**	**8**	—	—	—
A riportarsi	16,815,778	5,076	1,278	3,798	—	80	2,081	296	4,227	27	1,057	77	20	13	—	—	—

(a) Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 18 maggio 1901.

REGIONI e PROVINCIE	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto	16,815,778	5,076	1,278	3,793	—	80	2,081	296	4,227	27	1,057	77	20	13	—	—	—
Ancona	302,460	51	22	29	—	46	8	15	81	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	245,883	70	25	45	—	1	109	1	99	—	1	—	—	—	—	—	—
Macerata	261,953	55	28	27	—	6	82	73	130	—	6	—	5	—	—	—	—
Pesaro	254,453	73	27	46	—	1	186	1	80	3	8	4	—	—	—	—	—
Marche	**1,064,749**	**249**	**102**	**147**	—	**54**	**385**	**90**	**390**	**3**	**15**	**4**	**5**	—	—	—	—
Umbria - Perugia	**644,367**	**152**	**55**	**97**	—	**4**	**495**	**10**	**139**	**3**	**41**	**1**	**18**	—	—	—	—
Lazio - Roma	**1,206,354**	**226**	**68**	**158**	—	**15**	**557**	**13**	**224**	**2**	**15**	**3**	**27**	—	—	—	—
Aquila	397,645	127	32	95	—	8	185	1	46	—	4	1	8	—	—	—	—
Campobasso	366,341	133	28	105	—	12	224	3	44	1	4	3	8	—	—	—	—
Chieti	371,293	120	24	96	—	58	30	1	46	—	3	5	1	—	—	—	—
Teramo	307,086	74	27	47	—	—	17	—	85	1	2	—	1	1	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1,442,365**	**454**	**111**	**343**	—	**78**	**456**	**5**	**221**	**2**	**13**	**9**	**18**	**1**	—	—	—
Avellino	402,898	128	42	86	—	171	183	12	69	1	1	1	14	1	—	—	—
Benevento	257,101	73	20	53	—	17	74	—	24	1	1	6	—	—	—	—	—
Caserta	783,495	187	63	124	—	97	154	45	96	—	10	—	17	1	—	—	—
Napoli	1,135,906	69	47	22	—	861	33	2	87	5	17	4	4	8	—	—	—
Salerno	562,978	158	42	116	—	49	12	33	103	9	3	2	10	—	—	—	—
Campania	**3,142,378**	**615**	**214**	**401**	—	**1,195**	**456**	**92**	**379**	**16**	**32**	**13**	**45**	**10**	—	—	—
Bari	823,998	53	30	23	—	4	61	6	200	2	3	2	2	—	—	—	—
Foggia	418,510	53	16	37	—	4	31	31	41	—	3	2	9	—	—	—	—
Lecce	706,915	130	37	93	—	3	317	—	82	4	13	2	10	1	—	—	—
Puglie	**1,949,423**	**236**	**83**	**153**	—	**11**	**129**	**37**	**323**	**6**	**19**	**6**	**21**	**1**	—	—	—
Basilicata - Potenza	**490,000**	**124**	**27**	**97**	—	**14**	**145**	**78**	**26**	—	**8**	—	**12**	—	—	—	—
Catanzaro	482,788	152	45	107	—	25	18	—	46	13	11	3	30	—	—	—	—
Cosenza	462,893	151	49	102	—	26	94	7	37	1	8	2	23	4	—	—	—
Reggio di Calabria	430,079	106	34	72	—	7	9	14	53	1	2	2	8	—	—	—	—
Calabrie	**1,375,760**	**409**	**128**	**281**	—	**58**	**121**	**21**	**136**	**15**	**21**	**7**	**61**	**4**	—	—	—
Caltanissetta	330,972	28	14	14	—	—	1	1	49	1	3	2	4	—	—	—	—
Catania	711,923	63	22	41	—	19	4	4	65	1	9	—	9	1	—	—	—
Girgenti	371,471	41	17	24	—	—	4	—	27	3	18	3	17	—	—	—	—
Messina	548,898	97	17	80	—	49	2	2	32	—	2	2	5	—	—	—	—
Palermo	785,016	76	20	56	—	2	108	—	41	—	8	6	22	1	—	—	—
Siracusa	427,429	32	13	19	—	1	14	18	25	1	10	6	2	—	—	—	—
Trapani	353,557	20	13	7	—	5	—	—	12	—	2	—	4			—	—
Sicilia	**3,529,266**	**357**	**116**	**241**	—	**76**	**133**	**25**	**251**	**6**	**52**	**19**	**63**	**14**	—	—	—
Cagliari	482,000	257	9	248	—	—	63	—	8	—	3	2	22	—	—	—	—
Sassari	307,314	107	22	85	—	4	—	—	48		1	1	48	2	—	—	—
Sardegna	**789,314**	**364**	**31**	**333**	—	**4**	**63**	—	**56**	**1**	**4**	**3**	**70**	**2**	—	—	—
Totale generale	**32,449,754**	**8,262**	**2,213**	**6,049**	—	**1,589**	**5,021**	**667**	**6,372**	**81**	**1,277**	**142**	**360**	**45**	—	—	—

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie) (a)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria . . .	Alessandria	71,293	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Acqui.	13,786	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti.	38,045	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Casale Monferrato. . .	31,793	—	8	1	3	—	2	—	—	—	—
	Novi Ligure	17,588	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Tortona.	17,451	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	27,065	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Alba.	13,900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	19,321	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo.	16,394	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara	45,255	—	—	—	4	—	6	—	—	—	—
	Biella.	19,514	—	—	5	2	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	5,016	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,247	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	4,223	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli.	31,141	—	—	1	13	—	—	1	—	—	—
Torino	Torino	335,886	1	13	5	77	—	16	—	1	—	—
	Aosta.	7,875	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	11,687	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	18,286	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Susa	5,026	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	234,718	13	7	—	12	—	1	1	—	—	—
	Albenga	6,280	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Chiavari	12,500	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Savona	38,233	2	1	1	1	—	2	—	—	—	—
	Spezia	65,611	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Maurizio .	Porto Maurizio	7,141	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	San Remo	22,240	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	47,945	2	1	—	26	—	1	—	—	—	—
	Clusone.	4,864	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio.	15,139	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—
Brescia	Brescia	70,618	—	3	—	47	—	6	1	—	—	—
	Breno.	3,084	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiari	10,844	—	2	1	4	—	1	—	—	—	—

(a) Fornite dall'*Ufficio temporaneo del censimento* il 24 agosto 1901.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*)	Salò	5,098	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,487	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Como	Como	38,895	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Lecco	10,275	—	2	—	3	—	1	—	—	—	—
	Varese	17,715	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,694	—	61	—	105	—	—	—	—	—	—
	Casalmaggiore	16,373	—	6	—	4	—	—	—	—	—	—
	Crema	9,755	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	29,142	—	—	3	—	—	—	1	—	—	—
	Viadana	15,835	—	4	—	3	—	—	—	—	—	—
Milano	Milano	491,460	—	54	17	149	—	33	10	—	1	—
	Abbiategrasso	12,166	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gallarate	12,001	—	—	—	4	—	4	—	—	1	—
	Lodi	27,811	—	—	—	14	—	—	2	—	—	—
	Monza	42,400	—	—	1	11	—	5	—	—	—	—
Pavia	Pavia	35,447	—	—	—	28	—	6	—	—	—	—
	Bobbio	4,848	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Mortara	8,681	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Voghera	20,663	—	1	2	1	—	—	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	8,171	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,649	—	—	—	8	—	1	—	—	—	—
	Feltre	14,493	—	—	—	1	—	3	—	—	—	—
Padova	Padova	82,281	—	—	1	36	—	5	—	2	—	—
	Este	10,954	—	—	—	6	—	—	1	—	—	—
	Monselice	11,521	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	10,447	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,173	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Adria	15,678	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	33.987	—	17	2	12	—	23	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	12,552	5	—	—	13	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	9,796	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,053	—	—	—	2	—	5	—	—	—	—
	Vittorio	18,789	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,942	—	16	—	11	—	3	1	1	—	—
	Pordenone	12,482	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia	Venezia	151,840	—	31	5	80	—	7	—	—	—	—
	Chioggia	30,585	—	10	—	5	—	—	—	—	—	—
	Mestre	11,681	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona	Verona	74,261	2	1	4	60	—	1	1	—	—	—
	Legnago	14,524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	44,798	—	—	—	8	—	1	—	—	—	—
	Bassano	15,443	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	10,424	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
	Schio	13,512	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	Bologna	152,009	—	1	2	69	—	12	2	—	—	—
	Imola	33,210	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vergato	5,684	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	87,656	—	2	4	14	—	5	—	—	—	—
	Cento	19,112	—	—	2	3	—	1	—	—	—	—
	Comacchio	10,877	1	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	43,708	—	—	—	12	—	5	—	—	—	—
	Cesena	42,240	—	—	—	10	—	3	—	—	—	—
	Rimini	43,203	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—
Modena	Modena	64,820	—	11	3	11	—	3	2	—	—	—
	Mirandola	13,731	—	2	—	4	—	—	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano	11,650	—	1	—	1	—	—	3	—	—	—
Parma	Parma	49,340	—	66	2	4	—	2	—	—	—	—
	Borgo San Donnino	12,079	—	—	—	1	—	4	—	—	—	—
	Borgotaro	8,875	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	36,058	—	—	—	15	—	4	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda	7,700	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	64,031	—	1	3	6	—	4	—	—	—	—
	Faenza	40,851	—	1	10	18	—	4	—	—	1	—
	Lugo	27,382	—	—	—	4	—	2	—	—	—	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	58,628	—	12	3	16	—	6	—	—	—	—
	Guastalla	11,091	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	44,309	—	—	1	7	—	5	1	—	—	—
Firenze	Firenze	205,580	—	1	9	34	—	6	—	—	—	—
	Pistoia	45,697	—	2	3	7	—	2	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4,777	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	20,043	—	—	6	1	—	3	—	—	—	—
Grosseto	Grosseto	9,594	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	Livorno	98,505	1	2	12	6	—	5	—	—	—	—
	Portoferraio	6,705	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Lucca	Lucca	74,971	—	62	—	47	—	2	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa	26,413	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	5,198	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pontremoli	14,570	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa	61,279	—	1	8	15	—	2	—	—	—	—
	Volterra	14,448	3	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Siena	Siena	28,357	—	—	3	4	—	37	—	—	—	—
	Montepulciano	15,398	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Ancona	Ancona	56,834	9	—	3	8	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	28,482	—	51	—	5	—	—	—	—	—	—
	Fermo	20,705	—	—	1	20	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata	22,784	—	42	—	28	—	—	—	—	—	—
	Camerino	12,541	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	25,106	—	24	—	2	—	4	—	—	—	—
	Urbino	18,307	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia	61,094	—	93	—	11	—	3	—	—	—	—
	Foligno	26,124	—	72	—	11	—	3	—	—	—	—
	Orvieto	18,543	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—
	Rieti	17,716	—	4	—	4	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	26,642	—	60	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terni	30,641	1	16	—	4	—	—	—	—	—	—
Roma	Roma	462,783	7	6	4	144	—	12	—	—	—	—
	Civitavecchia	17,589	1	13	4	2	—	—	—	—	—	—
	Frosinone	11,191	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma (*segue*) . . .	**Velletri**	19,575	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—
	Viterbo	21,286	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abr.	**Aquila degli Abruzzi** .	21,188	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Avezzano	9,441	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale	4,317	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	17,988	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—
Campobasso . . .	**Campobasso**	15,030	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Isernia	9,325	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—
	Larino	7,063	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	**Chieti**	26,364	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Lanciano	18,536	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vasto	15,538	—	—	1	7	—	—	—	—	—	—
Teramo	**Teramo**	24,562	—	2	—	7	—	—	—	1	—	—
	Penne	10,394	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Avellino	**Avellino**	23,760	82	51	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia . . .	17,650	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	6,647	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
Benevento	**Benevento**	24,647	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5,338	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo .	8,753	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	**Caserta**	32,709	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
	Gaeta	5,528	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Nola	14,622	1	6	—	2	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife . . .	6,040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	16,036	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Napoli	**Napoli**	566,596	493	29	2	55	4	11	4	4	1	—
	Casoria	11,869	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	32,846	30	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Pozzuoli	22,877	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	**Salerno**	42,315	5	—	—	11	—	1	—	—	—	—
	Campagna	8 928	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina	6,387	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vallo della Lucania .	5,073	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	77,482	—	4	1	10	—	—	—	—	—	—
	Altamura	22,729	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Barletta	42,024	—	—	—	131	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia	53,351	—	14	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bovino	7,611	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Severo	30,039	—	—	2	15	—	—	—	—	—	—
Lecce	Lecce	32,687	2	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Brindisi	25,317	—	—	1	4	—	—	—	—	—	—
	Gallipoli	13,555	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Taranto	60,204	—	2	—	—	—	1	—	1	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza	16,186	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro	4 310	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Matera	17,237	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Melfi	14,649	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	Catanzaro	31,830	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
	Cotrone	9,758	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	13,090	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicastro	17,524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	Cosenza	21,420	2	2	—	3	—	2	—	—	—	—
	Castrovillari	9,132	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Paola	8,591	—	—	—	—	—	—	—	1	2	—
	Rossano	(*a*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	44,706	2	1	1	14	—	—	—	1	—	—
	Gerace	10,595	1	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Palmi	13,297	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Caltanissetta	(*a*)	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina	24,379	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia	25,824	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
Catania	Catania	149,295	1	1	1	15	—	3	—	1	11	—
	Acireale	35,459	13	—	—	1	—	—	—	—	—	—

(*a*) Manca ancora.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania *(segue)*.	Caltagirone	44,879	—	—	1	1	—	—	—	—	1	—
	Nicosia	16,004	—	—	—	3	1	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	25,069	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bivona	4,906	—	1	—	—	—	5	—	—	—	—
	Sciacca	20,073	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Messina	Messina	149,810	27	2	—	13	—	2	—	—	—	—
	Castroreale	12,304	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta	13,497	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Patti	11,082	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	310,352	2	3	—	8	—	4	—	8	1	—
	Cefalù	13,278	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Corleone	14,581	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese	18,544	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	31,952	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Modica	49,316	—	2	4	2	—	—	—	—	—	—
	Noto	22,564	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani	60,257	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Alcamo	59,452	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Mazzara del Vallo	21,136	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
Cagliari	Cagliari	53,747	—	23	—	1	—	1	—	—	—	—
	Iglesias	21,033	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanusei	2,295	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,225	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari	38,282	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
	Alghero	10,798	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nuoro	7,293	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri	9,614	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania	15,040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena	34,885	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Pavia	Vigevano	23,909	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	39,267	—	—	1	9	—	—	1	—	—	—
Arezzo	Cortona	29,343	—	—	—	12	—	11	—	—	—	—
Firenze	Prato	51,483	—	—	—	22	—	—	—	—	—	—
Lucca	Capannori	48,217	—	—	—	24	—	3	—	—	—	—
Massa e Carrara	Carrara	42,088	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Pisa	Cascina	25,511	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	23,156	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Fano	(a)	—	—	—	8	—	—	1	—	—	—
Perugia	Città di Castello	26,467	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—
	Gubbio	26.320	3	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Caserta	Aversa	(a)	3	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20,682	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
	S. Maria Capua Vetere	21,825	35	4	—	2	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	22,319	8	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Torre Annunziata	28,084	33	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco	33,292	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni	23,683	—	1	—	8	—	2	1	—	—	—
Bari delle Puglie	Andria	49,963	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bisceglie	30,835	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	30,617	—	—	—	3	—	2	—	—	—	—
	Canosa di Puglia	24,169	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
	Corato	40,824	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Gioia del Colle	21,721	—	11	—	1	—	—	—	—	—	—
	Gravina in Puglia	18,685	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	40,135	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

a) Manca ancora.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE secondo il censimento del 9 febbraio 1901 (Cifre provvisorie)	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie *(segue)*.	Monopoli	22,545	—	18	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia	23,776	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terlizzi	23,225	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Trani	31,779	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	34,443	—	9	12	—	—	1	—	1	—	—
	Monte S. Angelo	21,874	1	1	4	—	—	—	—	—	—	—
	S. Marco in Lamis	17,299	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana	20,418	—	—	—	4	—	—	—	1	—	—
	Martina Franca	25,002	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ostuni	22,997	—	2	—	—	—	5	—	1	—	—
Potenza	Avigliano	18,313	—	120	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Castrogiovanni	25,831	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	San Cataldo	19,961	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Catania	Adernò	25,893	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20,366	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Giarre	26,433	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Leonforte	19,924	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paternò	23,449	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì	24,559	—	—	—	1	—	9	—	3	—	—
	Favara	(a)	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Licata	22,967	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Palermo	Partinico	23,741	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso	21,927	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	32,146	—	8	9	—	—	4	1	—	—	—
	Vittoria	32,128	—	—	—	—	—	2	1	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	24,472	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Marsala	57,612	5	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano	28,939	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(a) Manca ancora.

IV Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Ileotifo:* Montalto Bormida, 23.
Id. Cuneo: *Rabbia nell'uomo:* Centallo, 1.
Id. Novara: *Morbillo:* Varzo, 23; *Ileotifo:* Trivero, 24. *Tifo esantematico:* Pianceri, 2; *Difterite:* Nibbiola, 10.

Liguria.

Provincia di Genova: *Ileotifo:* Rivarolo Ligure, 26; Sarzana, 16.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Ileotifo:* Brembate Sopra, 14; Canonico d'Adda, 42; *Tifo esantematico:* Lenna, 1; Torre Boldone, 1.
Id. Brescia: *Ileotifo:* Castenedolo, 38; Corticelle Pieve, 10; Ghedi, 21; Travagliato, 27; Vello, 10; Rovato, 12; Bassano Bresciano, 21; Pontevico, 14; Quinzano d'Oglio, 14; Seniga, 19; Verolavecchia, 10.
Id. Como: *Morbillo:* Angera, 26 — *Ileotifo:* Mandello, 11; Montevecchio, 11 — *Tifo esantematico:* Bulgorello 1; Turate, 1 — *Difterite:* Capiago, 14.
Id. Cremona: *Morbillo:* Ca de' Stefani, 37; Castelverde, 57 — *Ileotifo:* Casalmorano, 10; Castelleone, 25; Corte de' Cortesi, 16; Paderno Cremonese, 11; Pieve d'Olmi, 17; Robecco d'Oglio, 30; Soresina, 13; Soncino, 21 — *Tifo esantematico:* Corte de' Frati, 4.
Id. Mantova: *Ileotifo:* Marcaria, 12 — *Febbre puerperale:* Quistello, 3.
Id. Milano: *Morbillo:* Legnano, 20; Somaglia, 55 — *Ileotifo:* Bollate, 11 — Cassano d'Adda, 14; Inzago, 18; Arconate, 18; Lacchiarella, 10; Robecco sul Naviglio, 30; Arluno, 20; Senna Lodigiano, 25; Bernareggio, 30; Besana Brianza, 15; Brugherio, 13; Cinisello, 23; Lissone, 12; Seregno, 25 — *Tifo esantematico:* Cislago, 8 — *Difterite:* Vaprio d'Adda, 10.
Id. Pavia: *Ileotifo:* Rivanazzano, 11 — *Tifo esantematico:* Broni, 1.
Id. Sondrio: *Vaiuolo:* Talermona, 16.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Difterite:* Cesio Maggiore, 29.
Id. Padova: *Ileotifo:* Vò, 13.
Id. Rovigo: *Ileotifo:* Trecenta, 11 — *Tifo esantematico:* Bosaro, 1.
Id. Treviso: *Morbillo:* Pieve di Soligo, 92 — *Ileotifo:* S. Biagio, 15; S. Zenone, 28; Vedelago, 12; Oderzo, 12; Valdobbiadene, 11; Cison, 10 — *Difterite:* Paese, 10; Zero Branco, 19; Tormida, 14; Pederobbio, 12; Oderzo, 11.
Id. Udine: *Morbillo:* Codroipo, 80; Varmo, 40; Andreis, 36.
Id. Venezia: *Ileotifo:* Santa Maria di Sala, 11.
Id. Verona: *Morbillo:* Mizzole, 32; Roverchiara, 40 — *Scarlattina:* Mizzole, 16 — *Ileotifo:* S. Michele Extra, 17; Villafranca, 20; Zevio, 17.
Id. Vicenza: *Morbillo:* Roana, 69; Brendola, 22 — *Ileotifo:* Arzignano, 13.

Emilia.

Provincia di Bologna: *Morbillo:* Medicina, 88 — *Scarlattina:* Baricella, 12.
Id. Ferrara: *Ileotifo:* Argenta, 11 — *Febbre puerperale:* Argenta, 3.
Id. Forlì: *Ileotifo:* Sant'Arcangelo, 14 — *Rabbia nell'uomo:* Cesenatico, 1.
Id. Parma: *Morbillo:* Calestano, 35; San Lazzaro Parmense, 26; Tizzano Val Parma, 30 — *Ileotifo:* Tizzano Val Parma, 20; Busseto, 10 — *Difterite:* Pellegrino Parmense, 10.
Provincia di Piacenza: *Tifo esantematico:* Pecorara, 2.
Id. Ravenna: *Ileotifo:* Bagnacavallo, 12.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Morbillo:* Caprese, 26 — *Rabbia nell'uomo:* San Giovanni Valdarno, 1.
Id. Firenze: *Ileotifo:* Galluzzo, 10; Tavarnelle, 14. — *Tifo esantematico:* Modigliana, 2; Signa, 1 — *Rabbia nell'uomo:* Tizzana, 1.
Id. Grosseto: *Morbillo:* Orbetello, 25; Sarano, 150 — *Difterite:* Manciano, 11; Scansano, 11.
Id. Livorno: *Morbillo:* Marciana Marina, 21.
Id. Lucca: *Scarlattina:* Monsummano, 18.
Id. Pisa: *Ileotifo:* Capannoli, 12; Terricciola, 11; Campiglia, 23 — *Rabbia nell'uomo:* Chianni, 1; Collesalvetti, 5.
Id. Siena: *Scarlattina:* Chiusi, 14 — *Tifo esantematico:* San Casciano Bagni, 1 — *Difterite:* Masse di Siena, 10 — *Pustola maligna:* Soricille, 8.

Marche.

Provincia di Ancona: *Vaiuolo:* Fabriano, 35 — *Scarlattina:* Castelfidardo, 8 — *Ileotifo:* Ostra, 12; San Marcello, 10.
Id. Ascoli: *Morbillo:* Campofilone, 47 — *Ileotifo:* Rotella, 12; Servigliano, 10.
Id Macerata: *Morbillo:* Montelupone, 34 — *Scarlattina:* Potenza Picena, 62 — *Ileotifo:* Matellica, 11; Montecassiano, 11; Pausula, 14; Pollenza, 10 — *Pustola maligna:* Fiumanata, 2; Pievetorina, 2.
Id. Pesaro: *Morbillo:* Sant'Agata Feltria, 130; Talamello, 20 — *Ileotifo:* Mondolfo, 10; Fossombrone, 14 — *Tifo esantematico:* Mombaroccio, 2; S. Lorenzo in Campo, 1.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo:* Contigliano, 74; Morro Reatino, 20; Bevagna, 59; Otricoli, 56 — *Scarlattina:* Massa Martana, 8 — *Tifo esantematico:* Allerona, 2; Città della Pieve, 1 — *Difterite:* Castiglion del Lago, 14 — *Pustola maligna:* Vacone, 2; Bevagna, 3; Campello sul Clitunno, 3; Cascia, 3; Amelia, 4.

Lazio.

Provincia di Roma: *Morbillo:* Gradoli, 210; Latera, 300 — *Tifo esantematico:* Albano Laziale, 1 — *Pustola maligna:* Castelmadama, 4; Vallecorsa, 2; Bieda, 2; Civita Castellana, 3; Marta, 2; San Giovanni di Bieda, 3; Sutri, 2.

Abruzzi.

Provincia di Aquila: *Vaiuolo:* Collelongo, 8 — *Morbillo:* Capitignano, 32; Montereale, 40; Accumoli, 19; Amatrice, 50; Raiano, 30 — *Pustola maligna:* Celano, 2; Pereto, 2.
Id. Campobasso: *Vaiuolo:* Lupara, 5 — *Morbillo:* Carovilli, 30; Montecilfone, 20; Montenero di Bisaccia, 46; Palata, 92 — *Ileotifo:* Ururi, 15 — *Tifo esantematico:* Ielsi, 1 — *Pustola maligna:* Pietracatella 5; Palata, 2.
Id. Chieti: *Vaiuolo:* Casoli, 15; Castelfrentano, 37; Gessopalena, 5 — *Morbillo:* Torrevecchia Teatina, 20.
Id. Teramo: *Ileotifo:* Civitella del Tronto, 10 — *Tifo esantematico:* Sant'Egidio alla Vibrata, 1 — *Rabbia nell'uomo:* Colonnella, 1.

Campania.

Provincia di Avellino: *Vaiuolo:* Capriglia, 9; Tervinara, 8; Montoro Inferiore, 4; Pietrastornina, 5; Sirignano

12; Montella, 21 — *Morbillo*: Montoro Inferiore, 50; Petruro, 30; Pietrastornina, 32 — *Ileotifo*: Grottolella, 21; Montoro Inferiore, 10 — *Tifo esantematico*: Salza Irpina, 1 — *Pustola maligna*: Montoro Inferiore, 2; Ariano, 2; Monteleone, 3; Calitri, 3; Rocchetta, 3 — *Rabbia nell'uomo*: Sturno, 1.

Provincia di Benevento: *Vaiuolo*: Pescolamazza, 5 — *Morbillo*: Montefalcone, 58 — *Tifo esantematico*: Fragneto Monforte, 1 — *Pustola maligna*: Pontelandolfo, 5.

Id. Caserta: *Vaiuolo*: Casapulla, 6; Frignano Maggiore, 9; Lusciano e Ducenta, 4; San Prisco, 4; Palma Campana, 8; San Vitagliano, 6 — *Morbillo*: Bellona, 48; Vitulazio, 27 — *Scarlattina*: Pietramelara, 32; Roccaromana, 9 — *Pustola maligna*: Camigliano, 2; Pastorano, 4; Pietravairano 2; Pignataro Maggiore, 2; Cassino, 2.

Id. Napoli: *Vaiuolo*: Barra, 6; S. Giovanni a Teduccio, 11; Ponticelli, 5; Sant'Anastasia, 4; Somma Vesuviana, 4; Secondigliano, 4; Arzano, 50; Pomigliano d'Arco, 13; Casalnuovo di Napoli, 7; Sant'Antimo, 12; Frattamaggiore, 34; Giugliano in Campania, 5 Qualiano, 20; Mugnano, 19; Gragnano 11; Boscotrecase, 7; Boscoreale, 16; San Giuseppe Vesuviano, 4; Forio, 10; Procida, 4 — *Tifo esantematico*: Meta, 1; *Ileotifo*: Chiaiano ed Uniti, 15 — *Rabbia nell'uomo*: Boscoreale, 7.

Id. Salerno: *Vaiuolo*: Baronissi, 4; Fisciano, 4; Roccapiemonte, 8; Sarno, 10; Scafati, 14 — *Scarlattina*: Alfati, 14; Torreorsaia, 17 — *Ileotifo*: Pagani, 10; Pellezzano, 13; Tramonti, 10 — *Tifo esantematico*: Caggiano, 7; Casalbuono, 1; Galdo, 1 — *Pustola maligna*: Scafati, 3; Caggiano, 3; Bellosguardo, 2.

Puglie.

Provincia di Bari: *Tifo esantematico*: Putignano, 1; Novi, 1.

Id. Foggia: *Scarlattina*: S. Agata di Puglia, 21 — *Ileotifo*: Lucera, 11 — *Pustola maligna*: S. Giovanni Rotondo, 3; S. Agata di Puglia, 3.

Id. Lecce: *Morbillo*: Galatone, 300 — *Ileotifo*: Galatina, 10; Tricase, 15 — *Tifo esantematico*: S. Pietro Vernotico, 4 — *Pustola maligna*: Mattula, 2; Erchie, 2 — *Rabbia nell'uomo*: Latiano, 1.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Vaiuolo*: Muro Lucano, 4 — *Scarlattina*: Rotondella, 26; Lavello, 48 — *Ileotifo*: Salandra, 12 — *Pustola maligna*: Armento, 2; Brindisi di Montagna, 2; Guardia Perticara, 3; Tricarico, 2.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Vaiuolo*: Rocca di Neto, 4; Savelli, 16 — *Tifo esantematico*: Sant'Andrea, 11; Cessaniti, 2 — *Pustola maligna*: Cardinale, 2; Girifalco, 2; San Vito, 4; Satriano, 2; Ermoli, 3; Vazzano, 2; Cortale, 3; Gimigliano, 2; Platania, 2.

Id. Cosenza: *Vaiuolo*: Castiglione, 6; Rose, 6 — *Morbillo*: Rogliano, 70 — *Tifo esantematico*: Carolei, 1 — *Pustola maligna*: Fagnano, 2; Papasidero, 2; Plataci, 4; San Sosti, 2; Longobucco, 2; San Demetrio, 2; San Giorgio, 2 — *Rabbia nell'uomo*: Papasidero, 2.

Id. Reggio Calabria: *Ileotifo*: Stilo, 10 *Tifo esantematico*: Galatro, 1 — *Pustola maligna*: Radicena, 2.

Sicilia.

Provincia di Catania: *Vaiuolo*: Castiglione, 5; *Pustola maligna*: Mineo, 3; Ramacca, 2. — *Rabbia nell'uomo*: Castiglione, 1.

Id. Girgenti: *Tifo esantematico*: Raffadali, 2; Cianciano, 1 — *Pustola maligna*: Ravanusa, 3; Casteltermini, 2; San Stefano Quisquina, 10.

Provincia di Messina: *Vaiuolo*: Salina, 5; Castel Mola, 17 — *Pustola maligna*: Cesarò, 4.

Id. Palermo: *Morbillo*: Carini, 99 — *Ileotifo*: Cerda, 10 *Pustola maligna*: Torretta, 5; S. Mauro, 4.

Id. Siracusa: *Tifo esantematico*: Spaccaforno, 1.

Id. Trapani: *Pustola maligna*: Partanna, 2.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: *Morbillo*: Cabras, 40 — *Pustola maligna*: Baressa, 15; Busachi, 5.

Id. di Sassari: *Ileotifo*: Dorgali, 43 — *Tifo esantematico*, Dorgali, 1 — *Pustola maligna*: Ittiri, 3; Giave, 2; Padria, 2; Tiesi, 2; Dorgali, 3; Oliena, 7; Orune, 13; Ovodda, 3; Pattada, 6 — *Rabbia nell'uomo*: Sarule, 2.

L'Ispettore Generale della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

L'avvocato Beniamino Carcangiu di Efisio ha denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 105, rilasciatagli il 5 luglio u. s. dalla Banca d'Italia (Succursale di Cagliari) all'atto del deposito, pel cambio, d'una cartella di rendita del Consolidato 5 0|0 di L. 200, sprovvista di cedole.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, si procederà, a' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, al rilascio del nuovo titolo al detto sig. Carcangiu, senza ritiro dell'accennata ricevuta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 31 ottobre 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 4949, rilasciata il 13 agosto u. s. dalla Banca d'Italia (Sede di Genova) al sig. Rattini Fortunato fu Ambrogio, all'atto del deposito, pel cambio, di numero quattro cartelle al portatore del consolidato 5 0|0, della complessiva rendita di L. 200.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si procederà alla consegna al sig. Rattini predetto dei nuovi titoli, senza ritiro della suddetta ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 ottobre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato denunciato lo smarrimento della ricevuta N. 278, rilasciata al sig. Luigi Menichini fu Gaetano, dalla Banca d'Italia (Succursale di Catanzaro) all'atto del deposito di n. 20 cartelle, per la complessiva rendita di L. 975, presentate, pel cambio, il 19 settembre u. s.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso, senza opposizioni, un mese dalla data della prima pubblicazione

del presente avviso, si procederà al rilascio dei nuovi titoli al detto sig. Menichini, senza ritiro della suddoscritta ricevuta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 10 ottobre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 novembre, in lire 102,70.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

31 ottobre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,59 $^{3}/_{8}$	99,59 $^{3}/_{8}$
	4 $^{1}/_{2}$ % *netto*	110,77	109,64 $^{1}/_{2}$
	4 % *netto*	101,33	99,33
	3 % *lordo*	63,41	62,21

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'azione coercitiva della Francia contro la Turchia, per il noto conflitto, sembrava ieri mattina terminata, e la flotta in rotta per le acque turche rientrata a Tolone. I giornali francesi ne davano la notizia ed il *Gaulois* aggiungeva che l'incaricato d'affari francese a Costantinopoli, sig. Bapst, aveva telegrafato la sera innanzi, che il Sultano accettava tutte le condizioni impostegli dalla Francia e quindi inutile l'invio della squadra.

Nel pomeriggio tali notizie ottimiste vennero smentite. Si pubblicò un dispaccio dell'ammiraglio Maigret, comandante in capo della squadra del Mediterraneo, al ministro della marina che diceva: *Squadra arrivata Tolone, ordini eseguiti*, e si venne a sapere essere esatto che la squadra aveva fatto ritorno a Tolone, ma che ne mancava una divisione, al comando del contrammiraglio Caillard, e che essa faceva rotta per le acque turche, ove arriverà domani o lunedì mattina.

Le istruzioni date dal Governo francese al contrammiraglio Caillard per ora non sono conosciute, e le ipotesi sono parecchie; una sola cosa è certa ed è che l'acuirsi del conflitto franco-turco, preso sulle prime leggermente, comincia ora a preoccupare i circoli politici, e si teme che l'occupazione da parte dei Francesi di un qualsiasi punto del territorio turco possa non incontrare l'assenso di altre Potenze. Un ultimo dispaccio farebbe credere però il conflitto finito per aver ceduto la Turchia.

***

Al conflitto franco-turco fa contrasto l'unione turco-tedesca, ed in proposito il *Times* ha da Costantinopoli, 30:

« L'intensa attività spiegata dalla Germania presso l'Yildiz-Kiosk si è manifestata ancora una volta in occasione della visita del principe Adalberto di Prussia e nell'accordo turco-tedesco relativo alla ferrovia di Bagdad, ad accelerare la stipulazione del quale, quella visita senza dubbio contribuirà non poco. Benchè le condizioni di questa convenzione non siano ancora note per esteso, pure si sa anzitutto che la linea principale partirà da Conia e, toccando Adassa, Mosul e Bagdad, terminerà a Bassorah.

« Poi vi saranno cinque linee ferroviarie laterali per le città di Alessandretta, Aleppo, Urfa, Tekke e Kayinka, con una prolungazione fino a Koveyt. La Germania avrà pure l'autorizzazione a costruire altre diramazioni e ad organizzare un servizio di piroscafi sull'Eufrate e sul Tigri e Sciatt el Arab (così si chiama il fiume formato dal Tigri e dall'Eufrate uniti), nonchè il diritto di costruire dei porti in tutti i punti, nei quali la ferrovia tocca la costa. Infine alla Germania è riservato il diritto dello sfruttamento di tutte le miniere che si trovano entro una zona di 20 km. su ambo i lati della ferrovia; nell'accordo sono inoltre fatte alla Germania molte altre concessioni di minore importanza ».

***

Le notizie che giungono dal teatro della guerra africana sono delle alternative di vittorie e di sconfitte per entrambi i belligeranti.

A Bruxelles, sede dei rappresentanti boeri, giunse un dispaccio in cui è detto che: « il comandante boero Delarey ha riportato, il 24 corrente, una vittoria completa su lord Methuen. I Boeri si erano impadroniti di tutti i carriaggi inglesi carichi di proviande e di munizioni; inoltre avrebbero conquistati quattro cannoni.—150 Inglesi rimasero sul terreno e molti furono fatti prigionieri ».

A sua volta lord Kitchener telegrafa da Pretoria:

« Il 27 corrente il colonnello Williams si imbattè, a nord di Balmoral, nel « commando » Muller ed ebbe con questo uno scontro nel quale 4 Boeri rimasero uccisi e 54 furono fatti prigionieri; gli Inglesi s'impadronirono di 36 carri ».

Tale situazione si ripete, come rilevasi dagli ultimi dispacci *Stefani*.

***

Le sedute della Scupstina, a Belgrado, promettono di riuscire molto interessanti, a giudicarne dalle prime. L'indirizzo di risposta al discorso del Trono è stato votato dalla maggioranza del partito radicale-progressista, ma un gruppo di esso ne ha redatto un altro, che è molto commentato. Si è discusso della politica estera per un'interpellanza presentata da un deputato radicale indipendente, circa i procedimenti dell'Austria-Ungheria, sfavorevoli all'esportazione del bestiame dalla Serbia, e venne presentata un'interpellanza che tende a porre sotto giudizio i membri del gabinetto Georgevitch, accusati di aver distratto in proprio uso i fondi segreti del Ministero degli esteri.

***

Un dispaccio del *Daily Chronicle*, da Washington, annuncia: L'ultimo ostacolo che s'opponeva alla conclusione definitiva del trattato, relativo al canale dell'America centrale, è stato rimosso. Il Governo inglese ha approvato tutti i punti del trattato, incaricando il proprio ambasciatore, Pauncefote, di firmarlo subito dopo il suo arrivo a Washington.

Quei senatori americani che conoscono esattamente le disposizioni del trattato dichiarano, ch'esso è una nuova conferma della dottrina di Monroe. Il trattato Clayton-Bowler viene abolito e l'Inghilterra aderisce alla proposta degli Stati-Uniti di affidare soltanto ad essi la tutela della neutralità del canale. Con ciò l'Inghilterra riconosce tacitamente il dominio degli Stati-Uniti sull'istmo ed il loro diritto di respingere qualsiasi ingerenza delle Potenze europee nell'America centrale.

L'Amministrazione delle antichità e belle arti in Italia

Ministero della Pubblica Istruzione

Con questo titolo, per i tipi della tipografia Cecchini, è venuta ultimamente alla luce una importante narrazione, che il chiaro comm. Carlo Fiorilli, Direttore generale per le antichità e belle arti, ha presentato a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Nasi.

È una pubblicazione ufficiale, nella quale trovasi il resoconto completo di quanto la Direzione generale per le antichità e le belle arti fece in pro del patrimonio artistico italiano, dal gennaio 1900 al giugno 1901.

In un volume di circa 200 pagine sono raccolte una quantità straordinaria di notizie che non sarebbero note altrimenti, e che hanno grande interesse per lo studioso: manutenzioni e restauri di chiese, conventi, palazzi, torri, castelli, oratorî ed affreschi, quadri ed altri oggetti d' arte in essi contenuti, resoconti di scavi, incrementi alle gallerie ed ai musei, acquisti d'opere d'arte antiche e moderne, pubblicazioni e studî sui varî monumenti ed edifizi, ecc.

Il pubblico, con tale narrazione, può farsi un' idea dell'immane lavoro, a pochi finora cognito, compiuto per la tutela di quanto tra noi è sacro all'arte.

Il Fiorilli fa precedere il suo resoconto da una relazione al Ministro che incomincia così:

« Penso che il pubblico abbia diritto di sapere quello che si fa da ciascuna Amministrazione e come si spenda il danaro che, sebbene venga per vie diverse, è di ragion pubblica. Perciò ho fatto raccogliere notizie sommarie dei principali atti compiuti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti in quel periodo di tempo, all'incirca, dacchè fui chiamato a dirigerla. Le notizie sono spoglie di qualsiasi artificio letterario, per porre in chiaro soltanto fatti, potendo ciascuno, se il voglia, fare maggiori indagini e dare giudizi nel modo che stimerà più conveniente ».

L'egregio uomo viene poi a far conoscere le cause per le quali spesso l'Amministrazione a lui affidata non può compiere quanto sarebbe desiderio suo e deve limitarsi ad imperfetta opera e dice che esse debbonsi ricercare non solo nell'esiguità dei mezzi finanziari di cui può disporre, ma anche in altre circostanze che, con rara sintesi, così enumera:

« Giova rammentare che non abbiamo ancora una legge, la quale dia norme eque per la tutela del patrimonio archeologico ed artistico in ciascuna regione d'Italia; e quanto questa mancanza nuoccia, lo sanno coloro che trovansi nella condizione o di porre obblighi o di essere costretti a sopportarli.

« Criterî diversi hanno corso; dove massima libertà di fare e disfare; dove vincoli, divieti, rigori nè ragionevoli nè giusti; e sentenze contraddittorie di magistrati, le quali portano il danno e le beffe. Il Parlamento italiano dovrebbe non indugiare più oltre a fare quella legge che altre nazioni meno civili della nostra già hanno fatta. E la legge aiuterebbe a formare il *costume*, che è fondamento necessario per ogni atto onesto e civile da compiere nell'interesse pubblico ».

Parole d'oro, che, già approvate da S. E. l'on. Ministro della Pubblica Istruzione, speriamo varranno a dare al nostro paese quella uniformità di concetti, di vedute e di leggi necessarie alla conservazione del patrimonio artistico nazionale sulla base dell'amore per l'arte e del progresso dei tempi.

N. L.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina ed il Principe Vittorio Napoleone, coi rispettivi seguiti, nonchè le Dame ed i Gentiluomini di Corte, residenti in Napoli, hanno assistito, stamane, nella cappella della Reggia di Capodimonte, ad una messa funebre in suffragio di Re Umberto.

S. M. la Regina Margherita e le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta, la Principessa Letizia, il Conte di Torino ed il Duca degli Abruzzi si sono recati stamane a Superga, dove assistettero ad un ufficio funebre.

In memoria di Re Umberto. — Ieri a Treviso, con l'intervento degli onorevoli senatori Canevaro, Ceresa, Di Prampero e Papadopoli e degli onorevoli deputati Bertolini, Bertoldi, Bonin, Chinaglia, De Asarta, Freschi, Galli, Landucci, Marzotto, Miniscalchi, Morpurgo, Pascolato, Piovene, Rizzo, Toaldi, Vendramini ed altri, di tutte le Autorità governative, militari e cittadine, degli istituti di educazione, d'una trentina di Associazioni monarchiche liberali del Veneto con bandiera, fu solennemente commemorato Re Umberto.

Inviarono la loro adesione S.E. l'on. Ministro Di Broglio, i senatori Arrigozzi, Brandolin, Fogazzaro, Tacchini, Emo-Capodilista e Cittadella, gli onorevoli deputati Brunialti, Caratti, Danieli, Fusinato, Manzato, Ottavi, Paganini, Pullè e Valli.

L'on. Luzzatti, acclamatissimo, pronunziò il discorso commemorativo ricordando l'augusta e venerata memoria del Re buono, magnanimo e forte, e ricordando episodî inediti che mettono in rilievo la figura di Re Umberto come vigile custode del decoro nazionale e l amante del popolo.

Il discorso dell'on. Luzzatti fu vivamente applaudito e salutato alla fine da calorose acclamazioni.

A San Martino, pure ieri, nella storica Torre venne inaugurato un busto in bronzo di Re Umberto I. Assistevano gli onorevoli senatori Breda ed Arrivabene, gli onorevoli deputati generale Pistoja e Bonoris, il sindaco di Brescia, le Autorità civili e militari, le Associazioni con bandiera ed il 74º reggimento fanteria con bandiera e musica.

Parlò l'on. senatore Breda, ricordando con un commovente discorso le virtù ed il coraggio del compianto Re e mandando un saluto reverente di affetto a Re Vittorio Emanuele III ed a Casa Savoia.

Quindi alle Autorità fu offerta una colazione. Seguì l' estrazione di 57 premî di L. 100 alle famiglie dei soldati che parteciparono alla campagna del 1859.

La festa patriottica, cui assistette molta folla reverente, si chiuse con l'invio di telegrammi alle LL. MM. il Re e la Regina Madre.

Il Principe Vittorio Napoleone giunse ieri a Napoli. Venne ricevuto alla stazione dal generale Brusati, col quale si recò alla Reggia di Capodimonte.

S. E. il conte Nigra, Ambasciatore di S. M. il Re presso S. M. l'Imperatore d'Austria-Ungheria, giunse ieri a San Remo, e discese al *Grand Hôtel Royal*.

S. E. il Sottosegretario pei Lavori Pubblici on. Niccolini, accompagnato dall'on. senatore principe di Scalea e dal suo capo di gabinetto, cav. Casciani, giunse ieri a Messina e si recò subito a visitare i danni prodotti dalla alluvione lungo la linea ferroviaria Messina-Catania.

S. E. l'on. Niccolini ha visitato nella giornata d'oggi le strade nazionali e provinciali danneggiate.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta domani 3 novembre alle ore 14, nella residenza dell'Accademia.

La Legazione della Confederazione Svizzera presso il Governo di S. M. il Re d'Italia, dal 1° corrente mese di novembre, ha trasferito la propria sede al villino Santini, n. 7, in *via villa Patrizi*.

Congresso medico. — Ieri l'altro a Pisa fu chiuso l'XI Congresso di medicina interna. Parlò applaudito il prof. Queirolo comunicando un telegramma di saluto dell'on. Ministro Baccelli. Venne scelta Roma a sede del prossimo Congresso ed approvata per acclamazione la proposta del prof. Queirolo che sia presentata nel prossimo Congresso una relazione sulla terapia endovenosa, gloria di S. E. l'on. Ministro Baccelli.

Furono nominati relatori i professori Patella e Mariani.

Nel mattino fu inaugurata una lapide a Vesalio, primo anatomico pisano. Parlò il prof. Romitti.

Nella Somalia italiana. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua, 1.

« Notizie da Assab recano che, avendo il Sultano di Raheita ricusato di pagare il prezzo del sangue per un indigeno ucciso presso Obok, in territorio francese, il R. Commissario ha posto il sequestro sopra parte del suo bestiame ».

Il terremoto a Salò. — L'Ufficio centrale di Meteorologia ha ricevuto precise informazioni sul terremoto avvenuto a Salò il giorno 30, e dice che alle ore 15.18 avvenne colà ed in tutta la riviera una violentissima scossa di terremoto, accompagnata da rombo simile a vento. È la massima scossa a ricordo d'uomo. Il movimento iniziale fu sussultorio, poi ondulatorio con direzione da Sud-Est al Nord-Ovest, che è appunto la direzione predominante nella regione Benacense, determinata da precedenti terremoti. La durata fu di sette secondi; l'intensità di grado tra VIII e IX della scala convenzionale De Rossi-Forel.

Tutti gl'istrumenti sismici dell'Osservatorio di Salò segnalarono lo straordinario movimento con notevoli diagrammi. Caddero molti fumaioli; si aprirono lesioni nei fabbricati. La popolazione fuggì spaventata all'aperto. Il terremoto fu accompagnato e seguito da una serie di scosse. La prima fu seguita cinque minuti dopo da una seconda scossa ondulatoria della durata di quattro secondi e poi da una terza più leggera ad ore 16,37. Si verificò una quarta scossa pure ondulatoria ad ore 17,40. Non si hanno a deplorare vittime.

Si ebbero grandi danni ai fabbricati pubblici e privati. A Salò vi furono due persone ferite non gravemente. A Caccavero vi furono un morto e varî feriti. Lungo la sponda del lago si verificò uno scoscendimento per un tratto di circa cinquanta metri.

Alluvioni, inondazioni e disastri. — L'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

Ravenna, 31.

Piove da tre giorni. Il fiume Lamone ha prodotto molti danni alla Chiusa di San Giacomo e minaccia una rotta non ostante il taglio della strada di Sant'Alberto.

Il Montone ha straripato alla Chiusa Lovatelli-Fabbri.

Per i pronti provvedimenti del Genio civile si spera scongiurare altre rotte.

Il fiume Ronco ha recato forti guasti alle chiaviche di San Bartolo e Missiroli.

Taranto, 31.

Venne riattivata la linea ferroviaria Bari-Taranto, interrotta dall'alluvione tra Palagiano e Massafra.

Perdura l'interruzione della linea Napoli-Taranto per la caduta dei ponti sul Lenne e Patimisco tra Metaponto e Taranto.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Lahu*, del N. L., giunse a Genova; i piroscafi *Città di Genova*, della Veloce, e *Regina Margherita*, della N. G. I., partirono il primo da Napoli per New-York ed il secondo da Montevideo per Genova; i piroscafi *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., e *Balilla* dell'armatore Bertollo, proseguirono il primo da Aden per Suez ed il secondo da San Vincenzo per il Plata.

Ieri i piroscafi *Nord America* e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono il primo da New-York per Genova ed il secondo da Barcellona per il Plata, ed il piroscafo *Sicilia*, della C. A. A., giunse a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 31 — *Camera dei deputati.* — Il conte Alberto Apponyi è stato eletto presidente, a grande maggioranza.

LONDRA, 31. — La Banca d'Inghilterra ha elevato lo sconto dal 3 0[0 al 4 0[0.

TOLONE, 31. — Due corazzate, tre incrociatori e due contro-torpediniere hanno lasciato la squadra del Mediterraneo, dirigendosi verso levante.

LONDRA, 31. — Il *Lancet*, importante giornale medico settimanale, dice avere ogni ragione di credere che le ultime notizie pubblicate circa la salute di Re Edoardo sono completamente infondate. Il Re si trova in buona salute e non ha subito qualsiasi operazione.

BERLINO, 31. — Il *Reichsanzeiger* si dice autorizzato a dichiarare completamente insussistenti gl'intendimenti attribuiti dalla stampa all'Imperatore circa le questioni economiche.

PECHINO, 31. — È morto Hsu-Chean-Pang, vice-presidente dello Tsung-li-Yamen.

Li-Hung-Chang è gravemente malato.

Il principe Ching è partito oggi per raggiungere l'Imperatore ad Hai-phong.

LISBONA, 31. — I religiosi della Congregazione di Loreto, rifiutando di assoggettarsi al decreto concernente le Congregazioni religiose, lasciarono il Portogallo.

I francescani ed i gesuiti si costituiscono in società civile.

BERLINO, 31. — La smentita pubblicata dal *Reichsanzeiger* allude alla voce che l'Imperatore avrebbe detto che romperebbe tutto in mille pezzi se non fossero rinnovati i trattati di commercio.

TANGERI, 31. — Il Governo marocchino pagò oggi al Ministro spagnuolo, de Ojeda, l'indennità concessa per la ragazza e il giovanetto spagnuoli fatti prigionieri dai Kabili.

VIENNA, 1 novembre. — Il Granduca Michele Nicolajevitch giunto nel pomeriggio, ebbe uno scambio di visite col Re di Grecia ed ispezionò il 26° reggimento fanteria del quale è capo.

Iersera ebbe luogo un pranzo militare all'Ambasciata di Russia. Vi assistettero il ministro della guerra dell'Impero, barone de Krieghammer, il capo dello stato maggiore generale, barone Beck, gli ufficiali del 26° fanteria ed il personale dell'Ambasciata e del Consolato di Russia. Il Granduca indossava l'uniforme del 26° reggimento di fanteria.

Il Granduca ripartì iersera per Dresda.

ARBROATH (SCOZIA), 1. — John Morly pronunziò un grande discorso. Egli ha condannato il modo con cui l'Inghilterra conduce la guerra iniqua e mostruosa nell'Africa del Sud ed ha espresso l'opinione che sia possibile trovare una base di accordo coi capi Boeri.

PORTSMOUTH, 1. — Il Duca e la Duchessa di York sono giunti a bordo dell'*Ophir* e furono salutati da cento e un colpi di cannone.

Tutte le navi ancorate nel porto avevano issato il pavese di gran gala.

Il Re e la Regina, giunti ieri da Londra, si sono recati subito a bordo dell'*Ophir*.

La città è animatissima.

COSTANTINOPOLI, 1. — La notizia pubblicata dal *Times*, secondo la quale l'Ambasciatore turco a Pietroburgo avrebbe informato il Sultano che l'annessione di Creta alla Grecia sarebbe imminente ed inevitabile, è qui recisamente smentita.

PARIGI, 1. — L'*Echo de Paris* dice che il viaggio in Russia del presidente della Repubblica, Loubet, è stato fissato pel giugno venturo.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ed il vice-presidente del Consiglio superiore di guerra, generale Brugère, accompagneranno il presidente Loubet.

GLASCOW, 1. — Tre casi di peste bubbonica sono stati qui constatati ufficialmente.

LIONE, 1. — Il segretario generale del 3° Congresso internazionale grandinifugo che si terrà qui, comunica che le adesioni,

venute da tutti i paesi, sommano a 1500. Di queste, 120 vengono dall'Italia, raccolte a Casale dal sig. Goffredo Calvi.

La Colonia italiana prepara festose accoglienze ai congressisti italiani.

Il Ministro Baccelli delegò a rappresentarlo l'on. Edoardo Ottavi.

Il Congresso sarà inaugurato la mattina del 15 corr.

Anche le ferrovie francesi concessero il ribasso del 50 %.

MADRID, 1. — *Camera dei deputati.* — Si approva un progetto di legge che proibisce la coniazione di monete d'argento.

COSTANTINOPOLI, 1. — Si è verificato un caso di peste bubbonica nel sobborgo di Bechiktasch.

NYBORG (DANIMARCA), 1. — La corazzata russa *Peresviet* è colata a fondo a nord dell'isola Langeland. Un vapore è partito per portare soccorsi. È stata rimessa a galla.

STUTTGART, 1. — Durante il processo al tribunale contro due redattori del *Beobachter*, accusati di diffamazione verso le truppe tedesche in China, il generale De Lessel, testimonio, ha dichiarato essere completamente falso che le truppe tedesche in China abbiano assassinato o saccheggiato. Gli eccessi commessi da alcuni soldati furono tosto severamente puniti secondo il codice militare.

— Il tribunale ha condannato a quattro settimane di carcere uno dei due redattori del *Beobachter*, ed ha assolto l'altro.

LONDRA, 2. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Pretoria: La colonna inglese Kekevich sorprese il *Commando* boero Van Albert, accampato a Beeste-Kraal, a trenta miglia al nord-est da Rustenburg e fece 78 Boeri prigionieri.

COSTANTINOPOLI, 2. — Secondo informazioni dei circoli ufficiali, l'affare Lorando è stato definitivamente sistemato. Il conflitto franco-turco può perciò considerarsi chiuso.

LONDRA, 2. — Un dispaccio del generale lord Kitchener da Pretoria, in data di ieri, dice: « Sono informato di un grave attacco diretto contro la retroguardia della colonna comandata dal colonnello Benson a 20 miglia al nord-ovest di Bethel presso Berken Laagte, fra fitta nebbia.

« Un migliaio di Boeri si è impadronito dei due cannoni che si trovavano con la retroguardia, ma non so se sieno riusciti a trasportarli con essi. Io credo che le nostre perdite sieno gravi. Il colonnello Benson soccombette alle ferite riportate. Una colonna di soccorso arriverà stamane ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 1° novembre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.
Barometro a mezzodì 761.5
Umidità relativa a mezzodì . . . . 46.
Vento a mezzodì . . . . NNE forte.
Cielo . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 16°,2. / Minimo 13°,3.
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,2.

Li 1° novembre 1901.

In Europa: pressione massima di 779 sulla Danimarca, minima di 757 al S della Sardegna.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 3 a 5 mm. all'estremo S e isole, di 5 a 9 sull'Italia settentrionale e centrale; temperatura ovunque diminuita; pioggie generali, molto abbondanti sul medio versante Adriatico e Piemonte; venti forti del 1° quadrante sull'alto versante Adriatico e Toscano, del 2° nelle Marche; alto Adriatico e alto Tirreno agitati.

Stamane: cielo vario sull'alto Veneto e al SW, nuvoloso altrove, piovoso sul medio versante Adriatico; venti moderati a forti del 1° quadrante sull'Italia superiore e Sardegna, deboli vari altrove; alto Adriatico e alto Tirreno agitati.

Barometro: massimo a 770 lungo la catena Alpina, minimo a 757 al S della Sardegna.

Probabilità: venti moderati meridionali all'estremo S e Sicilia, moderati a forti settentrionali altrove; cielo vario sull'Italia meridionale, nuvoloso altrove con pioggie; Adriatico e alto Tirreno agitati.

Alle ore 13,45 è stato telegrafato a tutti i semafori di mantenere il segnale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 1° novembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	coperto	agitato	17 9	13 0
Genova	coperto	calmo	16 2	13 6
Massa Carrara	coperto	calmo	18 0	10 0
Cuneo	coperto	—	9 7	5 4
Torino	coperto	—	10 4	7 9
Alessandria	3/4 coperto	—	12 5	9 0
Novara	3/4 coperto	—	10 0	8 2
Domodossola	coperto	—	12 0	7 1
Pavia	3/4 coperto	—	12 0	7 9
Milano	coperto	—	13 2	8 3
Sondrio	coperto	—	11 8	8 6
Bergamo	coperto	—	11 5	7 0
Brescia	coperto	—	12 7	8 9
Cremona	coperto	—	12 0	7 5
Mantova	1/4 coperto	—	11 0	6 8
Verona	sereno	—	15 7	6 7
Belluno	sereno	—	11 7	5 0
Udine	sereno	—	13 3	6 2
Treviso	1/4 coperto	—	13 0	6 3
Venezia	1/2 coperto	molto agitato	13 8	8 9
Padova	1/2 coperto	—	14 4	6 9
Rovigo	3/4 coperto	—	19 0	9 0
Piacenza	coperto	—	11 1	7 8
Parma	coperto	—	11 1	8 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	12 4	8 1
Ferrara	3/4 coperto	—	11 7	9 1
Bologna	coperto	—	12 0	9 0
Ravenna	coperto	—	15 9	10 1
Forlì	coperto	—	14 4	11 8
Pesaro	coperto	molto agitato	17 3	11 8
Ancona	piovoso	agitato	18 3	12 0
Urbino	piovoso	—	13 5	7 0
Macerata	coperto	—	13 9	8 9
Ascoli Piceno	piovoso	—	15 5	10 0
Perugia	coperto	—	16 8	8 6
Camerino	piovoso	—	14 0	6 0
Lucca	coperto	—	18 8	11 6
Pisa	coperto	—	19 2	12 4
Livorno	coperto	molto agitato	18 0	11 0
Firenze	coperto	—	17 8	11 2
Arezzo	coperto	—	17 4	9 8
Siena	coperto	—	14 3	8 5
Grosseto	coperto	—	19 8	11 5
Roma	coperto	—	18 4	13 3
Teramo	piovoso	—	15 0	8 4
Chieti	piovoso	—	15 0	9 0
Aquila	coperto	—	13 7	8 7
Agnone	piovoso	—	14 0	8 4
Foggia	coperto	—	18 0	14 1
Bari	1/4 coperto	calmo	20 7	12 5
Lecce	1/4 coperto	—	20 9	12 6
Caserta	1/4 coperto	—	19 5	12 9
Napoli	1/4 coperto	calmo	18 5	14 0
Benevento	nebbioso	—	19 5	10 3
Avellino	1/2 coperto	—	17 0	7 8
Caggiano	1/4 coperto	—	14 5	9 0
Potenza	1/4 coperto	—	14 3	8 3
Cosenza	sereno	—	18 0	11 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	15 5	6 9
Reggio Calabria	coperto	calmo	21 0	15 0
Trapani	coperto	legg. mosso	21 7	14 8
Palermo	coperto	calmo	23 5	10 5
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	21 0	10 0
Caltanissetta	coperto	—	18 4	11 0
Messina	coperto	calmo	20 0	15 5
Catania	coperto	mosso	21 3	14 0
Siracusa	coperto	calmo	22 3	14 4
Cagliari	coperto	mosso	20 0	10 7
Sassari	3/4 coperto	—	18 1	10 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*